

ATAP SpA
PORDENONE

ALL.
ANALISI DEL RISCHIO
REATI CORRUTTIVI L.190/12

Revisione 2 del 30.01.2017 - approvata dal CdA – anno 2017

N° Rev.	Data	Descrizione delle modifiche
2	30.01.2017	Aggiornamenti legislativi e normativi, e identificazione delle azioni da intraprendere nel 2017
1	28.01.2016	Aggiornamento con inserimento in azioni preventive delle attività sviluppate nel corso del 2015 e identificazioni di nuove misure per abbassare il rischio reato con ricalcolo dell'indice di rischio.
0	26.01.2015	Prima Emissione

Indice sommario

Sommario

1. Introduzione.....	3
2. Dati dell'organizzazione	3
3. Documenti di riferimento e tipo di Audit	4
4. Risultanze dell'analisi	5
5. Riassunto delle azioni da intraprendere come da analisi del rischio per evitare di incorrere in tutti i reati identificati	14
6. Mappa del rischio reato e azioni collegabili	15

Nome e cognome	Ruolo
MAURO VAGAGGINI - AD/PR	Amministratore Delegato e Presidente
ANDREA CROVATO -DG-	Direttore Generale e Responsabile prevenzione della corruzione
ENRICO BATTISTON - OF -	Responsabile di Funzione OFFICINA
RENZO TONETTO - MU -	Responsabile di Funzione SERVIZIO URBANO
FLAVIO BIGATTON - SE -	Responsabile di Funzione SERVIZI MOVIMENTO
GIAN PIETRO MORAS - ME	Responsabile di Funzione SERVIZIO EXTRAURBANO
ROBERTO BERTOLO - NL	Referente della Funzione NOLEGGIO
LUCA PIASENTIER -UT -	Responsabile di Funzione ESERCIZIO - UFFICIO TECNICO
MARIO DE NARDO -PS-	Responsabile di Funzione SERVIZI GENERALI E PROGETTI INNOVATIVI
CRISTINA SCUSSEL -AM-	Responsabile di Funzione AMMINISTRAZIONE
SAMUELA TROVO' -CA-	Responsabile di Funzione COMMERCIALE
PATRIZIA VENTURI - PC -	Responsabile di Funzione PERSONALE
STEFANIA BERGAMASCHI -ASPP	Responsabile di Funzione SICUREZZA

Data di compilazione: 25.01.2017

1. Introduzione

L'analisi dei rischi reato è un processo completo che comprende l'individuazione dei pericoli, la valutazione del rischio ed una decisione dell'azienda in merito al livello di rischio ritenuto non tollerabile che necessita di contromisure.

Tale attività è svolta attraverso la metodologia del controllo:

- delle informazioni contenute nella documentazione messa a disposizione dall'azienda;
- delle informazioni acquisite attraverso una verifica in campo.

In questo modo si assicura:

- ripetibilità dell'analisi e facilità di aggiornamento nel tempo;
- diffusione della metodologia e sua accettazione.

Tali analisi ha come fine di prendere in considerazione le azioni da implementare per adeguarsi alle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 così come dettagliate nel "Piano Nazionale Anticorruzione" 2016 predisposto dall'ANAC. Tutto ciò è stato sviluppato in integrazione con quanto già presente nell'ambito del Modello di organizzazione gestione e controllo implementato ai sensi del D.lgs 231/01.

La presente analisi costituisce uno degli allegati al Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza di ATAP

2. Dati dell'organizzazione

Ragione sociale dell'azienda	ATAP SPA
-------------------------------------	----------

3. Documenti di riferimento e tipo di Audit

Documenti di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Legge Anticorruzione (190/2012) e smi - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n. 190 del 2012, decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e smi; - Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39; - Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 in attuazione dell'art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001, come sostituito dalla l. n. 190. - Piano Nazionale Anticorruzione (PNA sia del 2013 sia del 2016). - Decreto legislativo 231/2001 e successivi aggiornamenti e leggi collegate - Determinazione 8/2015 ANAC - Determinazione 12/2015 ANAC - D.lgs.97/2016
Tipo di analisi	Analisi del rischio dei reati contenuti nella Legge 190 /2012 e negli art. 24 e 25 del D.lgs. 231/01
Settore Prodotti e/o servizi per i quali è richiesta l'attività di analisi	Progettazione ed erogazione di servizi di trasporto persone su gomma; rifornimento; lavaggio e pulizia mezzi; rimessaggio; manutenzione e riparazione meccanica ed elettrica dei relativi autobus; gestione delle infrastrutture correlate.
Organico (numero addetti complessivo) alla data dell'analisi: <i>Per organico si intende la somma del personale dipendente assunto a tempo determinato indeterminato, più i liberi professionisti utilizzati a tempo pieno, più le persone appartenenti ad altre imprese collegate che svolgono funzioni completamente dedicate alle attività dell'organizzazione da analizzare</i>	250 (dip. a t.d + dip. a t.i)
Contratto in uso	CCNL Autoferrotranvieri CCNL Dirigenti Confservizi
Cambiamenti rispetto all'analisi precedente:	Aggiornamento all'anno 2017 con inserimento di ulteriori azioni preventive in atto e identificazioni di eventuali nuove attività da implementare.
Chiusura anomalie analisi precedente:	Tutte le 5 azioni previste nell'analisi del rischio 2016 sono state sviluppate, anche se in due aree gli interventi sono stati parziali a causa delle tempistiche richieste dalle procedure di affidamento della gara europea.(FVG) Il completamento delle azioni è stato ripreso nel Piano di prevenzione del rischio corruttivo all'interno di questo allegato.

4. Risultanze dell'analisi

Nell'effettuare l'Analisi dei rischi sono stati identificati i processi a rischio, le funzioni coinvolte in tali attività e le azioni già applicate da ATAP per prevenire il rischio reato. Si sono individuate le azioni correttive da introdurre e/o implementare per sanare le criticità.

1. Reati introdotti dalla Legge 190/2012
2. Reati commessi nei rapporti con la pubblica amministrazione e reati di corruzione e concussione come riportati negli art. 24 e 25 del D. Lgs. 231/01.

Ossia tutti i reati contemplati nel Titolo II, Capo I, del codice penale.

▪ **Reati da Legge 190/2012**

- Peculato (art.314 c.p.);
- Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.);
- Abuso d'ufficio (art.232 c.p.);
- Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325 c.p.);
- Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art 326 c.p.);
- Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art.328 c.p.);
- Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica. (art. 329 c.p.);
- Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art.331 c.p.);
- Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p.);
- Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p).
- Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p);
- Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p).

▪ **Reati commessi nei rapporti con la pubblica amministrazione (art. 24, D.lgs. 231/01)**

- Malversazione ai danni dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 bis c.p.);
- Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 ter c.p.);

▪ **Reati di concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione (art. 25, D.Lgs. 231/01)[Articolo modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190].**

- Concussione (art. 317 c.p.);
- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);
- Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);
- Circostanze aggravanti della corruzione (art. 319 bis c.p.);
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.);
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater) [aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190];
- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.);
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);

- Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322 bis c.p.)

In riferimento a tali reati non si possono considerare neppure astrattamente realizzabili nell'ambito dell'azienda i reati di: Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325 c.p.); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326 c.p.); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica. (art. 329 c.p.); e pertanto tali reati non sono stati successivamente analizzati.

I processi esaminati sono:

1. Processi relativi alle attività proprie degli organi societari
2. Processi di affidamento di lavori, servizi e forniture
3. Manutenzione dell'officina/ gestione/ mantenimento e conservazione risorse tecniche
4. Acquisizione e progressione del personale / Gestione personale formazione addestramento
5. Gestione flussi finanziari gestione della tesoreria e amministrazione degli introiti, contabilità civilistico fiscale e bilancio, controllo di gestione.
6. Gestione accertamento da parte Pubblico Ufficiale e Incaricato di Pubblico Servizio e gestione del contenzioso (scritto difensivo, ordinanza ingiunzione, recupero in via conciliativa) - Gestione dell'incasso.
7. Gestione del servizio di trasporto.

1) Attività collegabili	Tipo reato		
<p>Processi relativi alle attività proprie degli organi societari:</p> <p><i>comunicazioni tra organi sociali</i> <i>attività coll. sindacale</i> <i>nomina membri cda</i> <i>nomina membri coll. sindacale</i> <i>attività ordinaria e straordinaria</i> <i>determinazione VN azioni</i> <i>nomine figure apicali</i> <i>attività revisori contabili</i> <i>atti gestione sociale del presidente/amministratore delegato</i> <i>atti di gestione sociale del direttore generale</i> <i>acq. partecipazioni societarie</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Reati da Legge 190/2012 <ul style="list-style-type: none"> ○ Abuso d'ufficio (art.323 c.p.); ○ Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art 326 c.p.); ▪ Reati commessi nei rapporti con la pubblica amministrazione (art. 24, D.lgs. 231/01) <ul style="list-style-type: none"> ○ Malversazione ai danni dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 bis c.p.); ○ Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 ter c.p.); ▪ Reati di concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione (art. 25, D. Lgs. 231/01) [Articolo modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190]. <ul style="list-style-type: none"> ○ Pene per il corruttore (art. 321 c.p.); ○ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); ○ Corruzione passiva 		
<p>ESEMPIO DI COMPORTAMENTI ILLECITI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nell'assegnazione di un incarico, privilegiare una persona "raccomandata" sprovvista dei requisiti necessari (es. mancata richiesta di autodichiarazione inconferibilità e incompatibilità, conflitto di interessi); ▪ Un sindaco o revisore che utilizza le informazioni raccolte per rivelarle, dietro corrispettivo di denaro o altra utilità, a ditta concorrente del settore; ▪ Abusi d'ufficio per trarne vantaggio personale da parte dell'Amministratore delegato/Presidente o del Direttore Generale per gli atti legati alla gestione sociale ▪ Acquisizioni di partecipazione di società non in linea con gli indirizzi dello Statuto. ▪ Mancato controllo dei requisiti di "onorabilità" in capo all'azienda di cui si acquisisce quote di partecipazione ▪ Mancata richiesta di ottemperare agli obblighi di anticorruzione e trasparenza alle partecipate destinatarie. 			
<p>Funzioni coinvolte</p>			
<p>CDA, Presidente, Amministratore, Delegato, DG, CS, revisore contabile.</p>			
<p>Azioni preventive già in atto</p>			
<p>Statuto</p>			
<p>Procure e deleghe depositate presso Notaio e riportate in visura camerale</p>			
<p>Codice etico</p>			
<p>Lettera per incaricati del trattamento del dato personale, o specifici articoli all'interno dei contratti / lettera di nomina con revisori e sindaci.</p>			
<ul style="list-style-type: none"> • Paragrafo dedicato alla gestione operativa della raccolta di autocertificazioni per inconferibilità e incompatibilità all'interno della Parte generale del PPCT; • Procedura operativa in cui si specifica come operativamente è impostata la raccolta delle autocertificazioni in tema di inconferibilità, incompatibilità e conflitto d'interessi; • Introduzione di una metodologia per la verifica della veridicità delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ad esempio attraverso la richiesta dei casellari giudiziari. 			
<p>Sensibilizzazione al rispetto degli obblighi di trasparenza nei confronti delle società partecipate e controllati da ATAP (SNUA, Immobiliare Palmanova) con invio di comunicazioni.</p>			
<p>Miglioramento layout sito "Amministrazione Trasparente" ed integrazioni.</p>			
<p>Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto</p>			
<p>Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.6)</p>	<p>Indice di valutazione dell'impatto</p>	<p>Valutazione complessiva rischio</p>	<p>Livello</p>

$2+2+1+1+1+1=8/6= 1,3$	$1+1+0+5=7/4=1,75$	$1,3*1,75= 2,3(2)$	BASSO
------------------------	--------------------	--------------------	-------

Controlli / procedure / attività da implementare
Introduzione di una metodologia per la verifica della veridicità delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ad esempio attraverso la visura per Codice Fiscale
Adeguamento del layout del sito nella sezione di "Amministrazione Trasparente" e relativa integrazione in riferimento alle modifiche introdotte dal D.lgs. 97/2016 e alle Linee guida di prossima pubblicazione di ANAC.

2) Attività collegabili	Tipo reato
Processi di affidamento di lavori, servizi e forniture (Incluso l'affidamento di incarichi a consulenti e collaboratori)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Reati da Legge 190/2012 <ul style="list-style-type: none"> ○ Abuso d'ufficio (art.323 c.p.); ○ Rifiuto d'atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.); ▪ Reati di concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione (art. 25, D.Lgs. 231/01) [Articolo modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190]. <ul style="list-style-type: none"> ○ Concussione (art. 317 c.p.); ○ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.); ○ Corruzione passiva

ESEMPIO DI COMPORAMENTI ILLECITI:
<ul style="list-style-type: none"> • Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa; • Nell'affidamento di servizi e forniture, favoreggiamento di un'impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità; • Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti; ° Artificioso frazionamento dell'importo dell'affidamento volto all'elusione dell'obbligo di evidenza pubblica ° Nell'affidamento di incarichi di consulenza e collaborazione favorire un professionista piuttosto che un altro per motivi di tipo personale.

Funzioni coinvolte
DG, UT, OF, ME

Azioni preventive già in atto
DGAP Procedura approvvigionamenti in cui si specificano i requisiti dei fornitori in linea con il Codice degli appalti
Procure e deleghe depositate presso Notaio e riportate in visura camerale
Elenco fornitori con griglia delle tipologie di fornitura Monitoraggio dei fornitori
Gestione della tracciabilità dei flussi finanziari attraverso CIG e conti dedicati
Pubblicazione dei dati inerenti gli affidamenti e gare su sito istituzionale
Codice Etico integrato anche in riferimento ai requisiti applicabili del codice di comportamento dei dipendenti pubblici
Pubblicazione dei dati inerenti gli incarichi a consulenti e collaboratori sul sito istituzionale
Formazione a tutti i dipendenti
Regolamento per lavori servizi in economia (art.238) ufficializzato in data 27 agosto 2015
Procedura per assegnazione servizi di riparazione carrozzeria e mezzi e figura dedicata alla gestione di questa tipologia di acquisti (dicembre 2015)
Procedura acquisti con utilizzo di gestionale e adozione di programmi software dedicati per l'officina

Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto			
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio	Livello
$2+5+1+5+5+1=19/6=3,16$	$3+1+0+3=7/4 = 1,75$	$3,16*1,75=5,54 (6)$	MEDIO

Controlli / procedure / attività da implementare
Revisione procedura acquisti/approvigionamenti anche mediante implementazione del gestionale e l'adozione di programmi software anche per gli altri settori dell'azienda in base all'applicabilità.
Revisionare il Regolamento per lavori, forniture e servizi in economia alla luce delle modifiche introdotte dalla normativa di settore e dalle Linee guida ANAC.

3) Attività collegabili	Tipo reato		
<p>Gestione delle manutenzioni all'interno dell'officina Gestione, mantenimento e conservazione delle risorse tecniche (es. informatiche, autovetture aziendali, parco autobus)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Reati da Legge 190/2012 <ul style="list-style-type: none"> ○ Peculato (art.314 c.p.); ○ Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p); ○ Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p). ▪ Reati di concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione (art. 25, D.Lgs. 231/01)[Articolo modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190]. <ul style="list-style-type: none"> ○ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); ○ Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) ○ Corruzione passiva 		
<p>ESEMPIO DI COMPORTAMENTI ILLECITI: Utilizzo del bene aziendale al di fuori delle modalità consentite dall'azienda (autovetture aziendali) Utilizzo del patrimonio aziendale (mezzo- gasolio) non in linea con le procedure aziendali ma per fini propri. Mancata protezione di un bene sottoposto a sequestro, la cui custodia è affidata ad un responsabile interno.</p>			
<p>Funzioni coinvolte</p>			
<p>TUTTE, in particolare OF – Amministratori di sistema – ME – qualsiasi responsabile interno a cui è stata affidata la custodia di un bene sequestrato</p>			
<p>Azioni preventive già in atto</p>			
<p>Codice etico con paragrafo dedicato alla gestione dei beni aziendali 7.2</p>			
<p>Procedura di riferimento P_OFMM Manutenzione mezzi</p>			
<p>Regolamento di privacy policy e sicurezza informatica con aggiornamento ad aprile 2015</p>			
<p>P_DGIN Procedura di gestione delle infrastrutture aziendali</p>			
<p>Regolamento uso autovetture aziendali e relativi registri aggiornato al 28 ottobre 2015</p>			
<p>Mansionario personale di guida</p>			
<p>Regolamento uso toilette a bordo mezzo</p>			
<p>P_SESE Procedura servizio</p>			
<p>Tutti i mezzi sono dotati di AVM</p>			
<p>Videosorveglianza zona distributori e officina</p>			
<p>Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto</p>			
<p>Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.6)</p>	<p>Indice di valutazione dell'impatto</p>	<p>Valutazione complessiva rischio</p>	<p>Livello</p>
<p>2+2+1+1+1+1=8/6=1,3</p>	<p>5+1+0+1=7/4=1,75</p>	<p>1,3*1,75= 2,3 (2)</p>	<p>BASSO</p>
<p>Controlli / procedure / attività da implementare</p>			
<p>Aggiornamento Regolamento di privacy policy e sicurezza informatica</p>			

4) Attività collegabili	Tipo reato			
<p>Acquisizione e progressione del personale Gestione personale, formazione e addestramento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Reati da Legge 190/2012 <ul style="list-style-type: none"> ○ Abuso d'ufficio (art.323 c.p.); ○ Omissioni d'atti d'ufficio (art 328 c.p.); ▪ Reati commessi nei rapporti con la pubblica amministrazione (art. 24, D.lgs. 231/01) <ul style="list-style-type: none"> ○ Malversazione ai danni dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 bis c.p.); ○ Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 ter c.p.); ▪ Reati di concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione (art. 25, D.Lgs. 231/01)[Articolo modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190]. <ul style="list-style-type: none"> ○ Pene per il corruttore (art. 321 c.p.); ○ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); ○ Corruzione passiva 			
<p>ESEMPIO DI COMPORAMENTI ILLECITI: Non controllare la presenza di conflitti di interesse in riferimento ai ruoli ricoperti, non controllare la presenza di cause di inconferibilità e incompatibilità Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; Abuso del processo di assunzione per inserire in azienda candidati particolari; Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione; Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari; Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei requisiti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari</p>				
Funzioni coinvolte				
DG, AD				
Azioni preventive già in atto				
Regolamento aziendale per il reclutamento, le promozioni e gli avanzamenti del personale				
P_RUAF Procedura di gestione delle risorse umane				
Formazione in ingresso con check list				
Programmi formativi annuali				
Codice etico				
Organigramma, mansionari e livelli di autorità e responsabilità				
Accordi aziendali				
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto				
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio	Livello	
2+2+1+3+1+2=11/6 =1,83	5+1+0+4=10/4=2,5	1,83*2,5= 4,58 (5)	BASSO	
Controlli / procedure / attività da implementare				
Predisporre una procedura che formalizzi la metodologia di gestione del conferimento e della autorizzazione di incarichi ai dipendenti di ATAP che già a livello operativo è correttamente gestita per iscritto con tutte le verifiche necessarie.				
Attuare, per la diffusione del Piano e del Codice Etico, le indicazioni riportate all'interno del PPCT- parte generale per i dipendenti/consulenti e collaboratori, incluse le nuove assunzioni.				

5) Attività collegabili		Tipo reato	
Gestione flussi finanziari, gestione della tesoreria e amministrazione degli introiti - contabilità civilistico fiscale e bilancio - controllo di gestione.		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Reati da Legge 190/2012 ○ Abuso d'ufficio (art.323 c.p.); ○ Peculato (art 314 c.p.); 	
ESEMPIO DI COMPORAMENTI ILLECITI: Uso ai fini personali del denaro aziendale. Appropriarsi indebitamente del denaro dell'azienda avendo accesso alla cassa in contante o ai conti bancari Non svolgere la propria attività nel rispetto delle leggi e norme in materia contabile per coprire illeciti etc.			
Funzioni coinvolte			
AM, DG, Amministratore Delegato/Presidente, UT			
Azioni preventive già in atto			
P_AMTV Procedura amministrativa e gestione titoli di viaggio aggiornata con esplicitazioni di alcuni aspetti esplicativi di controllo			
Controlli quotidiani incrociati e a più livelli			
Procure e deleghe depositate presso Notaio e riportate in visura camerale			
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto			
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio	Livello
2+2+1+1+5+2=13/6=2,16	2+1+1+5=9/4 =2,25	2,16 *2,25= 4,86 (5)	BASSO
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto			
Controlli / procedure / attività da implementare			
////			

6) Attività collegabili	Tipo reato			
<p>Processo sanzionatorio: accertamento da parte Pubblico Ufficiale e Incaricato di Pubblico Servizio e gestione del contenzioso (scritto difensivo, ordinanza ingiunzione, recupero in via conciliativa) - Gestione dell'incasso</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Reati da Legge 190/2012 <ul style="list-style-type: none"> ○ Abuso d'ufficio (art. 323c.p.); ○ Omissioni d'atti d'ufficio (art 328 c.p.); ○ Peculato (art. 314 c.p.) ○ Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c. p.) ▪ Reati di concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione (art. 25, D.Lgs. 231/01)[Articolo modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190]. <ul style="list-style-type: none"> ○ Concussione (art. 317 c.p.); ○ Pene per il corruttore (art. 321 c.p.); ○ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); ○ Corruzione passiva ○ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.); 			
<p>ESEMPIO DI COMPORTAMENTI ILLECITI: Eccesso di discrezionalità nell'attività di accertamento della sanzioni Eccesso di discrezionalità nella gestione delle contestazioni (riduzioni o archiviazioni a seguito scritti difensivi) etc.</p>				
<p>Funzioni coinvolte</p>				
<p>DG, CA, UT</p>				
<p>Azioni preventive già in atto</p>				
<p>Codice etico</p>				
<p>P_AMTV Procedura amministrativa e gestione titoli di viaggio</p>				
<p>I_AMTV_SA- Istruzione operativa per compilazione del verbale di contestazione</p>				
<p>A_RdV - Regolamento di vettura</p>				
<p>Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto</p>				
<p>Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.6)</p>	<p>Indice di valutazione dell'impatto</p>	<p>Valutazione complessiva rischio</p>	<p>Livello</p>	
<p>3+5+1+3+1+3=16/6=2,6</p>	<p>2+1+2+1=6/4 1,5</p>	<p>2,6*1,5= 3,9= (4)</p>	<p>Basso</p>	
<p>Controlli / procedure / attività da implementare</p>				
<p>Formalizzazione definitiva della procedura dedicata alla gestione dell'intero iter sanzionatorio e, attraverso casi ed esemplificazioni, regolamentare le attività correlate.</p>				

7) Attività collegabili	Tipo reato		
<p>Gestione del servizio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Reati da Legge 190/2012 <ul style="list-style-type: none"> ○ Abuso d'ufficio (art.323 c.p.); ○ Omissioni d'atti d'ufficio (art 328 c.p.); ○ Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.) ▪ Reati commessi nei rapporti con la pubblica amministrazione (art. 24, D.lgs. 231/01) <ul style="list-style-type: none"> ○ Malversazione ai danni dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 bis c.p.); ○ Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 ter c.p.); ▪ Reati di concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione (art. 25, D.Lgs. 231/01)[Articolo modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190]. <ul style="list-style-type: none"> ○ Concussione (art. 317 c.p.) ○ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.); ○ Corruzione passiva ○ Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) ○ Istigazione alla corruzione (art.322 c.p.) 		
<p>ESEMPIO DI COMPORAMENTI ILLECITI: Omettere o modificare collegamenti autorizzati Interrompere o sospendere il servizio senza giusta causa</p>			
<p>Funzioni coinvolte</p>			
<p>UT, ME, MU, OF</p>			
<p>Azioni preventive già in atto</p>			
<p>Procedura dedicata all'erogazione del servizio P_SESE</p>			
<p>Accordi aziendali sulla regolamentazione dello sciopero</p>			
<p>Codice Etico</p>			
<p>AVM con certificazione delle corse e dati trasmessi a Provincia e Regione, previo controllo costante da parte delle funzioni interessate</p>			
<p>Controllo di gestione del servizio (chilometri, ricavi e viaggiatori).</p>			
<p>Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto</p>			
<p>Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.6)</p>	<p>Indice di valutazione dell'impatto</p>	<p>Valutazione complessiva rischio</p>	<p>Livello</p>
<p>1 +5+3+1+1+2=13/6=2,16</p>	<p>5+1+0+1=7/4=1,75</p>	<p>2,16*1,75=3,78= (4)</p>	<p>Basso</p>
<p>Controlli / procedure / attività da implementare</p>			
<p>///</p>			

5. Riassunto delle azioni da intraprendere come da analisi del rischio per evitare di incorrere in tutti i reati identificati

AZIONI DA INTRAPRENDERE	PIANIFICAZIONE ATTIVITÀ
1 Miglioramento della metodologia per la verifica della veridicità delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità (ad esempio attraverso la visura per Codice Fiscale)	Entro: 2017 Resp.: RPCT Esecutore: AM Esito:
2 Adeguamento del layout del sito nella sezione di "Amministrazione Trasparente" e relativa integrazione in riferimento alle modifiche introdotte dal D.lgs. 97/2016 e alle Linee guida di prossima pubblicazione di ANAC.	Entro: marzo 2017 per accesso civico diffuso, per gli altri adempimenti in base alla pubblicazione delle Linee guida Resp.: RPCT Esecutore: AM Esito:
3 a) Revisione procedura acquisti/approvvigionamenti b) Implementazione del gestionale e l'adozione di programmi software anche per gli altri settori dell'azienda in base all'applicabilità.	Entro: a) febbraio 2017 b) settembre 2017 Resp.: AM Esecutore: AM Esito:
4 Revisionare il Regolamento per lavori, forniture e servizi in economia alla luce della normativa di settore e delle Linee guida ANAC.	Entro: settembre 2017 Resp.: DG Esecutore: AM Esito:
5 Aggiornamento Regolamento di privacy policy e sicurezza informatica	Entro: marzo 2017 Resp.: Resp. privacy Esecutore: Resp. privacy Esito:
6 Predisporre una procedura che formalizzi la metodologia di gestione del conferimento e della autorizzazione di incarichi ai dipendenti di ATAP che già a livello operativo è correttamente gestita per iscritto con tutte le verifiche necessarie.	Entro 2017 Resp.: DG Esecutore: AM Esito:
7 Attuare, per la diffusione del Piano e del Codice Etico, le indicazioni riportate all'interno del PPCT - parte generale per i dipendenti/consulenti e collaboratori, incluse le nuove assunzioni.	Entro: giugno 2017 Resp.: CA Esecutore: CA Esito:
8 Formalizzazione definitiva della procedura dedicata alla gestione dell'intero iter sanzionatorio e, attraverso casi ed esemplificazioni, regolamentare le attività correlate.	Entro: aprile 2017 Resp.: CA Esecutore: CA Esito:

6. Mappa del rischio reato e azioni collegabili

L'analisi dei rischi consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità ed impatto) per giungere alla determinazione del livello di rischio. Il livello di rischio è rappresentato da un valore numerico.

Per ciascun rischio catalogato occorre stimare il valore delle probabilità e il valore dell'impatto. I criteri da utilizzare per stimare la probabilità e l'impatto e per valutare il livello di rischio sono indicati nell' Allegato 5 al PNA sotto riportato:

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>Discrezionalità <i>Il processo è discrezionale?</i></p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p>Impatto organizzativo <i>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i></p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l'80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<p>Rilevanza esterna <i>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?</i></p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5</p>	<p>Impatto economico <i>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?</i></p> <p>No 1 Sì 5</p>
<p>Complessità del processo <i>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</i></p> <p>No, il processo coinvolge una sola p.a. 1 Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3 Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>Impatto reputazionale <i>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</i></p> <p>No 0 Non ne abbiamo memoria 1 Sì, sulla stampa locale 2 Sì, sulla stampa nazionale 3 Sì, sulla stampa locale e nazionale 4 Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>Valore economico <i>Qual è l'impatto economico del processo?</i></p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna 1</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5</p>	<p>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine <i>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</i></p> <p>A livello di addetto 1</p> <p>A livello di collaboratore o funzionario 2</p> <p>A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3</p> <p>A livello di dirigente di ufficio generale 4</p> <p>A livello di capo dipartimento/segretario generale 5</p>
<p>Frazionabilità del processo <i>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?</i></p> <p>No 1</p> <p>Sì 5</p>	
<p>Controlli <i>Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?</i></p> <p>Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1</p> <p>Sì, è molto efficace 2</p> <p>Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3</p> <p>Sì, ma in minima parte 4</p> <p>No, il rischio rimane indifferente 5</p>	

Valore medio della probabilità:

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

Valore medio dell'impatto:

0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore.

Valutazione complessiva del rischio (valore probabilità x valore impatto):

Forbice da 0 a 25 (0 = nessun rischio; 25 = rischio estremo)

Probabilità	<i>Altamente probabile (5)</i>	0	5	10	15	20	25
	<i>Molto probabile 4</i>	0	4	8	12	16	20
	<i>Probabile (3)</i>	0	3	6	9	12	15
	<i>Poco probabile (2)</i>	0	2	4	6	8	10
	<i>Improbabile (1)</i>	0	1	2	3	4	5
	<i>Nessuna probabilità (0)</i>	0	0	0	0	0	0
		<i>Nessun impatto 0</i>	<i>Marginale 1</i>	<i>Minore 2</i>	<i>Soglia 3</i>	<i>Serio 4</i>	<i>Superiore 5</i>
Impatto							

PONDERAZIONE DEI RISCHI

La ponderazione dei rischi consiste nel considerare il rischio alla luce dell'analisi e nel raffrontarlo con altri rischi al fine di decidere le priorità e l'urgenza di trattamento.

Intervallo da 1 a 5 rischio basso

Intervallo da 6 a 15 rischio medio

Intervallo da 16 a 25 rischio alto